



COMUNE DI CALDAROLA

Provincia di Macerata

Copia di deliberazione della Giunta Comunale

Numero 54 del 07-05-2018

Oggetto: PSR MARCHE 2014/2019 PSL SIBILLA BANDO MISURA 19.2.16.7 SUB B). ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNI PER COSTITUZIONE P.I.L. NELL'AMBITO DEL BANDO DEL GAL SIBILLA.
--

L'anno duemiladiciotto, il giorno sette del mese di maggio alle ore 21:15, nella residenza comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
GIUSEPPETTI Luca Maria	Sindaco	P

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
SPEZIANI Debora	Assessore	A

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
FIASTRELLI Gianni	Assessore	P

Assegnati: 3	In carica: 3	Assenti 1	Presenti 2
--------------	--------------	-----------	------------

Partecipa in qualità di Segretario verbalizzante il Segretario Comunale Sig. Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor GIUSEPPETTI Luca Maria nella sua qualità di Sindaco, e invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- Il Regolamento (UE) N. 13/03/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Il PSR Marche 2014/2020;
- Il Piano di Sviluppo Locale Sibilla;
- Le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020;
- La DGR Marche n. 534 del 29/05/2017 che modifica la DGR Marche n. 217 del 13/03/2017;
- Il Regolamento UE 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche misura 16.7 – Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – approvazione linee guida”;

PREMESSO CHE la Regione Marche, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, ha previsto la realizzazione di azioni di supporto alle strategie di sviluppo locale volte a favorire l'aggregazione sul territorio regionale di soggetti pubblici e privati accomunati da un condiviso obiettivo di sviluppo e da una partecipata strategia di azione;

TENUTO CONTO CHE per questa particolare operazione i GAL sono chiamati a sostenere l'individuazione di strategie di aggregazione sub-GAL per l'elaborazione dei Progetti Integrati Locali (PIL) volti a soddisfare i vari ambiti tematici individuati nel PSL (Piano Sviluppo Locale) e derivanti dalle manifestazioni di interesse raccolte;

PRESO ATTO CHE il GAL SIBILLA nell'ambito del suddetto PSR Marche 2014-2020, Misura 19 – SOSTENGO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER, ha pubblicato il Bando sottomisura 19.2.16.7 sub b) – “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL”, finalizzato a:

- offrire a piccoli gruppi di beneficiari in aree sub GAL la possibilità di lavorare sulla condivisione di obiettivi, sul miglioramento della progettualità e sulla corretta e rapida attuazione degli interventi che saranno ritenuti necessari per il conseguimento dei fabbisogni rilevati nell'ambito del PIL;
- contribuire alla crescita sostenibile di lungo periodo dell'area di riferimento, attraverso il rafforzamento dell'attività territoriale nelle sue declinazioni e specificità;
- sostenere la costruzione di sub aggregazioni territoriali che definiscono progetti integrati locali (PIL);

CONSIDERATO CHE tale misura è mirata in particolare:

- alla valorizzazione del territorio e delle tematiche ambientali, culturali, paesaggistiche, manifatturiere con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza;
- allo sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese locali ed ai sistemi produttivi;
- al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi;

PRESO ATTO CHE la misura finanzia i costi di esercizio della cooperazione con una intensità del 100% ed in particolare i costi direttamente connessi alle attività sovvenzionabili quali:

- il costo del “facilitatore dello sviluppo locale”;
- i costi sostenuti per le attività di comunicazione;

RILEVATO CHE il comune capofila del PIL richiedente (Soggetto promotore), avente sede nel territorio di operatività del GAL:

- deve essere individuato da tutti i Comuni aderenti al PIL ed allo stesso deve essere conferito pieno mandato a presentare domanda di partecipazione sia al bando di

accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL" sia a quello relativo alla Misura 19.2.16.7 sub a) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL";

- deve garantire una capacità amministrativa ex-ante impegnandosi a selezionare un Facilitatore del PIL tra quelli inseriti nell'elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentare n.198 del 26.05.2017;

PRESO ATTO che a seguito degli incontri avvenuti tra i Comuni di Camerino, Caldarola, Camporotondo di Fiastone, Belforte Del Chienti, Cessapalombo, Fiastra, Valfornace e Bolognola tutti ricadenti nel territorio di operatività del GAL SIBILLA ed aventi caratteristiche territorialmente omogenee, è maturata la disponibilità condivisa a realizzare in forma aggregata un Progetto Integrato Locale (PIL), individuando di comune accordo, quale soggetto Capofila del PIL, il Comune di Serrapetrona;

PRESO ATTO altresì che per la formalizzazione del partenariato si rende necessaria la sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che ha lo scopo di regolare i rapporti tra i Comuni impegnati e realizzare il Progetto consentendo al Comune capofila di assumere a propria volta tutti gli impegni da ciò derivanti ed in particolare conferendo ad esso il mandato sia a presentare la domanda di sostegno relativa alle spese di gestione e animazione del PIL, sia la domanda di sostegno per la presentazione dei PIL nonché le relative domande di variante, SAL o SALDO;

CONSTATATO CHE sulla base del suddetto Protocollo di Intesa, il Comune di Serrapetrona, in qualità di Comune Capofila, viene demandato dagli altri enti costituenti il PIL allo svolgimento delle seguenti attività:

- a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL" sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 sub a) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL";
- ad assumere l'impegno per la presentazione del PIL, nonché per le successive attività legate all'approvazione della domanda di sostegno del PIL ed ai conseguenti adempimenti legati all'attivazione/realizzazione del PIL medesimo, come pure per l'adempimento degli obblighi legati al suo ruolo di Comune Capofila;
- a garantire una capacità amministrativa ex-ante, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto, impegnandosi a selezionare un Facilitatore del PIL tra quelli inseriti nell'elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentare n.198 del 26.05.2017;

VERIFICATO CHE i PIL non presentano vincoli di tipo giuridico prefigurandosi come un semplice accordo tra Comuni finalizzato al raggiungimento di particolari obiettivi condivisi anche attraverso l'ottenimento di finanziamenti pubblici;

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

AD unanimità di voti favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) **Di dichiarare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui di seguito riportata integralmente;
- 2) **Di approvare** l'allegato Protocollo di intesa fra i Comuni di Camerino, Serrapetrona, Caldarola, Camporotondo di Fiastone, Belforte Del Chienti, Cessapalombo, Fiastra, Valfornace, Bolognola, per la realizzazione in forma aggregata di un progetto integrato locale (P.I.L.) nell'ambito della sottomisura 19.2.16.7 Sub b) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD –Spese di Gestione ed animazione dei PIL", che ha lo scopo di regolare i rapporti tra i Comuni impegnati e realizzare il Progetto consentendo al Comune capofila di assumere a propria volta tutti gli impegni da ciò derivanti ed in particolare conferendo ad esso il mandato sia a presentare la domanda di sostegno relativa alle spese di gestione e animazione del PIL sia la domanda di sostegno per la presentazione dei PIL (Misura 19.2.17.7 Sub a) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL), nonché le relative domande di variante, SAL o SALDO;

- 3) **Di attribuire** al Comune di Serrapetrona il ruolo di Comune Capofila e quindi di "Soggetto

promotore” con mandato a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di Gestione ed animazione dei PIL”, sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 Sub a) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL”;

- 4) **Di impegnare** il Comune di Serrapetrona, su delega degli altri enti costituenti il PIL allo svolgimento delle seguenti attività:
- a. presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL” sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 sub a) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL”;
 - b. assumere l’impegno per la presentazione del PIL, nonché per le successive attività legate all’approvazione della domanda di sostegno del PIL ed ai conseguenti adempimenti legati all’attivazione/realizzazione del PIL medesimo, come pure per l’adempimento degli obblighi legati al suo ruolo di Comune Capofila;
 - c. garantire una capacità amministrativa ex-ante, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto, impegnandosi a selezionare un Facilitatore del PIL tra quelli inseriti nell’elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentare n.198 del 26.05.2017;
- 5) **Di dare atto** che, ai sensi dell’art. 4 della Legge 07/08/1990, n.241, il responsabile dell’istruttoria e di ogni altro atto procedimentale compresa l’adozione del provvedimento finale è il Segretario Comunale.

Data l'urgenza del provvedimento;

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 - 4^a comma - del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI





PROTOCOLLO D'INTESA

tra i Comuni di

**Camerino, Serrapetrona, Caldarola, Camporotondo di Fiastione, Belforte Del Chienti,
Cessapalombo, Fiastra, Valfornace, Bolognola**

finalizzato alla costituzione di un Progetto Integrato Locale (PIL) nell'ambito della Sottomisura 19.2.16.7 del Piano di Sviluppo Locale 2014/20 del GAL Sibilla

Premesso che:

1. La Regione Marche, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014/20, ha previsto la realizzazione di azioni di supporto alle strategie di sviluppo locale, volte a favorire l'aggregazione sul territorio regionale di soggetti pubblici e privati accomunati da un condiviso obiettivo di sviluppo e da una partecipata strategia di azione.
2. Per questa particolare operazione i GAL sono chiamati a sostenere l'individuazione di strategie di aggregazione sub-GAL per l'elaborazione dei Progetti Integrati Locali (PIL) volti a soddisfare i vari ambiti tematici individuati nel PSL derivanti dalle manifestazioni di interesse raccolte.
3. Il GAL Sibilla ha pubblicato il Bando sottomisura 19.2.16.7 sub b)- Sostegno allo Sviluppo Locale di tipo non Partecipativo – Gestione ed animazione dei PIL, finalizzato ad offrire a gruppi di beneficiari in aree sub GAL la possibilità di lavorare sulla condivisione di obiettivi, sul miglioramento della progettualità e sulla corretta e rapida attuazione degli interventi che saranno ritenuti necessari per il conseguimento dei fabbisogni rilevati nell'ambito del PIL.
4. Per aderire al suddetto bando è necessario che ci sia un Soggetto richiedente che:
 - deve essere individuato da tutti i Comuni aderenti al PIL quale Comune Capofila del PIL, conferendo allo stesso il mandato a presentare la domanda di partecipazione alla selezione dei PIL;
 - deve assumere l'impegno per la presentazione del PIL, nonché per le successive attività legate alla approvazione della domanda di sostegno del PIL e ai conseguenti adempimenti legati all'attivazione/realizzazione del PIL medesimo, come pure per l'adempimento degli obblighi legati al suo ruolo di Comune Capofila (di cui alla DGR 217/2017 come modificata dalla DGR 534/2017, con particolare riferimento al paragrafo 3.5).

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa. Ne costituiscono altresì parte integrante e sostanziale le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati, nonché gli Atti degli Organi deliberativi dei Comuni aderenti al PIL, con cui è stato approvato il presente Protocollo.

Art. 2 Definizioni

Ai fini del presente atto, si intende per:

- a) Progetto Integrato Locale (PIL): progetto presentato da un Soggetto Capofila, completo delle informazioni richieste dalla DGR n. 217 del 13.3.2017 (e ss. mm. ii.): Delimitazione del territorio del PIL; Diagnosi dell'Area (Descrizione del territorio; Analisi dei punti di forza e debolezza; Fabbisogni scaturiti dalla SWOT); Strategia del PIL (scelta dei fabbisogni; obiettivi da raggiungere: scelta e misurazione, possibili azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi); Piano di azione del PIL (interventi scelti a sostegno della strategia, piano degli indicatori, Piano Finanziario) e relativo GANTT; Governance del PIL (direzione strategica; gestione operativa, comunicazione dei risultati).
- b) Facilitatore del PIL: figura professionale iscritta all'elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 198 del 26.5.2017, di cui può avvalersi il Soggetto promotore per affiancare il Comune capofila nello svolgimento delle attività di animazione e gestione del PIL, fino alla conclusione del progetto.

Art. 3 Finalità del Protocollo d'Intesa

Il presente Protocollo di Intesa ha per oggetto la realizzazione in forma aggregata di un Progetto Integrato Locale (PIL) sul territorio dei Comuni di Camerino, Serrapetrona, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Belforte Del Chienti, Cessapalombo, Fiastra, Valfornace, Bolognola

ricadenti nel territorio di operatività del GAL Sibilla, in quanto Comuni contigui che presentano caratteristiche territorialmente omogenee, tenuto conto anche delle azioni in atto e degli interventi già realizzati in partenariato.

Il Protocollo regola i rapporti tra i Comuni impegnati a realizzare il PIL consentendo al Comune capofila, di assumere a propria volta tutti gli impegni da ciò derivanti.

Con il presente Protocollo di Intesa i Comuni:

- a) si costituiscono in qualità di Soggetto Promotore, impegnandosi a elaborare un Progetto Integrato Locale (PIL);
- b) individuano il Comune di Serrapetrona Capofila del PIL come Soggetto richiedente e gli conferiscono il mandato sia a presentare la Domanda di Sostegno relativa alle spese di gestione e animazione del PIL, nonché le relative domande di variante, SAL o saldo.
- c) si impegnano a costituire il PIL e a definire e consegnare il Progetto Integrato Locale (PIL) entro i termini e le modalità previste dal bando sottomisura 19.2.16.7 sub a) del GAL Sibilla.

Il Soggetto richiedente:

- assume l'impegno per la presentazione del PIL, nonché per le successive attività legate alla approvazione della domanda di sostegno del PIL e ai conseguenti adempimenti legati all'attivazione/realizzazione del PIL medesimo, come pure per l'adempimento degli obblighi legati al suo ruolo di Comune Capofila (di cui alla DGR 217/2017 come modificata dalla DGR 534/2017, con particolare riferimento al paragrafo 3.5);
- garantisce una capacità amministrativa ex-ante, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto. Il requisito inerente la capacità amministrativa si intende rispettato attraverso l'impiego di figure professionali iscritte all'elenco regionale dei "facilitatori dello sviluppo locale".

Art. 4 Approvazione, effetti e durata del protocollo

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti (o loro delegati) delle Amministrazioni comunali interessate.

Le attività programmate sono vincolanti per il Comune Capofila e per gli altri comuni aderenti, che assumono l'impegno a realizzarle nei tempi e nei modi indicati nel bando del GAL Sibilla.

Il Protocollo, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata pari a quella del Progetto Integrato Locale.

Letto, approvato e sottoscritto

Data,

Timbro e Firma dei rappresentanti dei Comuni aderenti al PIL

.....

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to GIUSEPPETTI Luca Maria

Il Segretario Comunale
F.to Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco

li 08-05-2018

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per quindici giorni consecutivi.

E' comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale
F.to Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo Pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal 08-05-2018 al 22-05-2018 senza reclami.

È divenuta esecutiva il giorno:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs.vo n. 267/2000);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs.vo n. 267/2000);

Caldarola, li _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Angelo Seri

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Caldarola, li 08-05-2018

Il Segretario Comunale
Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco